INFORMATIVA - TASI 2014

Tributo Servizi Indivisibili

SCADENZE DI VERSAMENTO

- 1^ RATA dal 1° al 16° del mese di GIUGNO

- 2^ RATA dal 1° al 16° del mese di DICEMBRE

Il versamento del tributo TASI, dovrà essere effettuato dal contribuente entro i termini di scadenza sopra indicati.



Le Delibere, le Aliquote ed i Regolamenti Comunali sono consultabili on-line dal seguente link: http://www.finanze.it/dipartimentopolitichefiscali/fiscalitalocale/IUC/sceltaregione.htm

ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI 2014

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA	RIDUZIONE DETRAZIONE
ABITAZIONE PRINCIPALE come definita ai fini IMU - Art.13, comma 2 D.L. 201/2011 – e relative pertinenze. Per abitazione principale si intende l'immobile nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente - pertanto il soggetto residente (detentore/occupante) deve essere anche possessore del fabbricato (anche in quota parte) che verserà l'imposta TASI in percentuale alla sua quota di possesso (coincidenza tra occupante e possessore)	2,5 per mille	Riduzione del tributo nella misura del 10% qualora il reddito ISEE della famiglia risulti inferiore o uguale ad Euro 10.000,00

Per fabbricati diversi da abitazione principale e pertinenze e per le aree edificabili	1,1 per mille	Nessuna
Per i fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 per mille	Nessuna

CALCOLO TASI



RENDITA CATASTALE Passaggio 1	RIVALUTAZIONE RENDITA CATASTALE DEL 5% Passaggio 2	APPLICAZIONE DEL MOLTIPLICATORE PER DETERMINARE LA BASE IMPONIBILE Passaggio 3	APPLICAZIONE ALIQUOTA TASI STABILITA DAL COMUNE PER CALCOLARE LA TASI LORDA ANNUA Passaggio 4	APPLICAZIONE QUOTA DI POSSESSO E DETRAZIONE PER CALCOLARE L'IMPORTO TASI DA VERSARE Passaggio 5
Prendiamo la Rendita Catastale riportata nella Visura Catastale aggiornata esempio: R.C. € 500 Categoria A/2	Rivalutiamo la rendita catastale del 5 % calcolo da effettuare : (500x5/100)+500 = € 525	Calcoliamo ora la base imponibile moltiplicando la rendita catastale rivalutata, derivante dal passaggio 2 (nel caso € 525), per uno dei moltiplicatori sotto riportati, diversi per categoria catastale calcolo da effettuare 525 x 160 (cat. A/2) = €84.000	Applichiamo ora l'aliquota TASI deliberata dal Comune moltiplicando la Base Imponibile, derivante dal passaggio 3, per l'Aliquota TASI Esempio : Aliquota 2 per mille calcolo da effettuare € 84.000 x 0,002 = € 168,00	Applichiamo ora la percentuale di possesso e la detrazione, partendo dall'importo della TASI lorda come derivante da passaggio 4 Esempio: € 168,00 - Possessori e Occupanti n.2 (moglie e marito) - Quota di possesso 50% ciascuno calcolo da effettuare 1)€ 168,00 x 50% possesso = € 84,00 IMPOSTA TASI DA VERSARE € 84,00 (in n.2 rate da €42,00 ciascuna oppure in unica soluzione di € 84,00 entro il 16 giugno)

MOLTIPLICATORI PER CATEGORIA CATASTALE DEL FABBRICATO DA UTILIZZARE NELLO SCHEMA DI CALCOLO TASI SOPRA INDICATO

Gruppo A (escluso A/10) e Cat. C/2 – C/6 – C/7	Gruppo B e Cat. C/3 – C/4 – C/5	Cat. A/10	Cat. C/1	Gruppo D escluso D/5	Cat. D/5
<mark>X 160</mark>	X 140	X 80	X 55	X 65	X 80

CHI DEVE VERSARE IL TRIBUTO - TASI

CHI POSSIEDE o DETIENE a qualsiasi titolo fabbricati, compresa abitazione principale, ed aree edificabili.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura del 30%. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

DEFINIZIONE DI ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE E DICHIARAZIONE TASI

DEFINIZIONE DI ABITAZIONE PRINCIPALE	Art.13, comma 2 D.L. 201/2011 - Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per
	pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

PERTINENZE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE	Nella misura massima di 1 pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C/2- C/6 - C/7	Sono considerate pertinenze dell'abitazione principale esclusivamente le unità immobili classificate nelle categorie catastali C/2 (Magazzini e locali di deposito), C/6 (Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse) e C/7 (Tettoie chiuse o aperte), nella misura massima di 1 unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Alle pertinenze è riservato lo stesso trattamento tributario dell'abitazione principale. Pertanto qualora le pertinenze siano iscritte in catasto separatamente all'abitazione principale ed in presenza di più di 1 unità immobiliare classificata nelle categorie C/2-C/6-C/7, il contribuente è invitato a produrre al Comune, entro il termine di scadenza di presentazione della dichiarazione TASI, apposita dichiarazione/ autocertificazione con gli estremi catastali della/e unità immobiliare/i da considerare pertinenza dell'abitazione principale, così da permettere al Comune la verifica dell'esatto adempimento degli obblighi relativi al versamento dell'imposta, che altrimenti potrebbero comportare una non corretta attribuzione della pertinenza, non disponendo degli elementi necessari alla sua corretta identificazione. Tale indicazione viene fornita a favore del contribuente che potrà così correttamente indicare quali unità immobiliari sono da considerare pertinenza della sua abitazione nel rispetto dei limiti normativi
DICHIARAZIONE TASI	Entro il 30 GIUGNO DELL'ANNO SUCCESSIVO alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo.	I soggetti passivi dei tributi presentano la dichiarazione entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo. Nel caso di occupazione in comune di un'unità immobiliare, la dichiarazione può essere presentata anche da uno solo degli occupanti. La dichiarazione, redatta su modello messo a disposizione dal comune, ha effetto anche per gli anni successivi sempreché non si verifichino modificazioni dei dati dichiarati da cui consegua un diverso ammontare del tributo; in tal caso, la dichiarazione va presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute le predette modificazioni. Al fine di acquisire le informazioni riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun comune, nella dichiarazione delle unità immobiliari a destinazione ordinaria devono essere obbligatoriamente indicati i dati catastali, il numero civico di ubicazione dell'immobile e il numero dell'interno, ove esistente. Ai fini della dichiarazione relativa alla TASI si applicano le disposizioni concernenti la presentazione della dichiarazione dell'IMU.

CODICE COMUNE		
VERSAMENTO MODELLO F24		
BUCCHIANICO B238		

CODICI TRIBUTO TASI VERSAMENTO MODELLO F24		
DESCRIZIONE TRIBUTO	CODICE TRIBUTO	
TASI – tributo per i servizi indivisibili su abitazione principale e relative pertinenze – art. 1, c. 639, L. n. 147/2013 e succ. modif.	3958	
TASI – tributo per i servizi indivisibili per fabbricati rurali ad uso strumentale – art. 1, c. 639, L. n. 147/2013 e succ. modif.	3959	
TASI – tributo per i servizi indivisibili per le aree fabbricabili – art. 1, c. 639, L. n. 147/2013 e succ. modif.	3960	
TASI – tributo per i servizi indivisibili per altri fabbricati – art. 1, c. 639, L. n. 147/2013 e succ. modif.	3961	

Per informazioni :

RECAPITI Ufficio Tributi Comunale

Responsabile Tributi

Tel. 0871/382537 mail: tributi@comune.bucchianico.ch.it